

 CERT. N. 50 100 14484-Rev 002 	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA		
	QUALIFOR.MA		
	 MINISTERO DELL'ISTRUZIONE Istituto Istruzione Superiore Statale "Mazzone Roccella Jonica" Sede legale Liceo Scientifico Via F. Cilea s.n.c. - 89047 Roccella Jonica C.M: RCIS03800B Sede Associata: ITI Majorana - Via E. Fermi s.n.c. - Roccella Jonica Tel. 0964048025 - 096484550 C.F.: 90034720806 - Codice Univoco Ufficio: UFQDK8 e-mail: rcis03800b@istruzione.it - pec: rcis03800b@pec.istruzione.it - sito web: www.iismazzone.edu.it		

**ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI - INTEGRAZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

Visto il D.Lgs. 165 del 2001 ed integrazioni con particolare riguardo all'art. 25 commi 1.2.3;

Visti gli art. 3,4,5 e 7 D.P.R. 16 aprile 1994, n.297;

Visto il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

Vista la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del D.P.R. 275/1999;

Visti gli artt. 26 27 28 - 29 del CCNL Comparto Scuola;

Tenuto conto degli interventi educativo - didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici;

Visto l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituzione scolastica;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in

ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATA la delibera della Regione Calabria Prot. n. 257625 del 05/08/2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

Visto il Decreto n.35 del 22/06/2020 – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

Considerato di doversi tutelare, anche nel periodo di emergenza sanitaria, il diritto allo studio degli studenti e la legittimità del percorso formativo-valutativo;

Ritenuto che, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, ogni dipartimento disciplinare è tenuto a programmare le attività didattiche annuali, per classi parallele, sia per la didattica in presenza che per la didattica digitale integrata (DDI), tenendo conto delle esigenze degli alunni diversamente abili, BES, DSA nell'ambito delle rispettive programmazioni didattiche individualizzate (PEI e PDP);

Ritenuto di dover garantire coerenza e legittimità a tutto il processo didattico con particolare riferimento all'azione valutativa;

Visto il D.L. n.22 dell'8/04/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.41 del 6 giugno 2020;

Vista l'O.M. n.11 del 2020 che detta le disposizioni in merito al recupero degli apprendimenti risultati non pienamente raggiunti dei singoli allievi ovvero non completamente sviluppati a causa dell'emergenza epidemiologica;

Vista la Nota M.I. avente ad oggetto "Piano di integrazione degli apprendimenti e piano di apprendimento individualizzato". Indicazioni tecnico operative.

Vista la normativa vigente;

Esaminato il Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto per il triennio 2019/2022;

Tenuto Conto degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Considerate le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali e presso la sede di servizio;

Atteso che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di: metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate

(semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

Visto l'Atto di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione e per la predisposizione del PTOF Anno Scolastico 2019/2022, Prot. n. **7129/I.1** del 12/09/2019

Emana

l'integrazione dell'Atto d'indirizzo per la realizzazione delle attività didattiche da programmare per l'anno scolastico 2020/2021.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'atto di indirizzo prot. n. per l'elaborazione del ptof aa.ss. 2019-2022.

L'a.s. 2019-2020 ha presentato non poche difficoltà a tutta la comunità scolastica. L'attuale emergenza epidemiologica ha costretto l'intera comunità scolastica a rivedere le metodologie e gli strumenti utilizzati, costringendo la stessa ad affrontare la didattica innovativa con più vigore avendo dovuto trasferire in rete la didattica. L'IIS Mazzone ha colto prontamente la sfida, riuscendo in breve tempo ad elaborare una programmazione a distanza che ha consentito agli studenti di poter proseguire e concludere l'anno scolastico con serenità, grazie anche ai docenti che hanno colto l'occasione per innovare il proprio lavoro.

L'a.s. 2020-2021 sarà un anno altrettanto impegnativo, che vedrà tutta la comunità affrontare le sfide del rientro a scuola in una situazione di emergenza ancora in atto e che pertanto presenterà non poche difficoltà. Il nuovo anno scolastico sarà affrontato con la certezza che il corpo docente dell'IIS Mazzone, pur nelle difficoltà e nelle incertezze del momento, sarà all'altezza del compito. E' infatti di fondamentale importanza trasmettere serenità e senso di responsabilità a tutti gli studenti. Determinante sarà il primo periodo dell'anno scolastico per tutti gli studenti delle prime classi che saranno catapultati in una nuova realtà e che vedranno per certi versi un modo di fare scuola differente da quello al quale erano abituati. L'attuale situazione ci costringe ad introdurre regole più rigide per contrastare l'epidemia in atto e conoscendo la vivacità degli alunni, si prevede che inizialmente sarà difficile farli abituare a comportamenti più severi; per tale motivo viene richiesto a tutto il corpo docente e al personale ATA di affrontare l'attuale situazione con senso di responsabilità ed in modo autorevole, trattandosi dell'incolumità di tutta la comunità. Questo atto è parte integrante dell'atto di indirizzo emanato nello scorso anno scolastico.

L'attuale situazione non deve fermare il processo di crescita continua del nostro istituto, anzi bisogna considerarla come un'occasione per sviluppare processi innovativi nei diversi indirizzi che possano arricchire il percorso didattico degli studenti. La didattica digitale integrata dovrà essere maggiormente sviluppata in modo da consentire agli alunni maggiore dimestichezza con i mezzi e le piattaforme a distanza e a tale proposito si ritiene necessario sin dalle prime settimane dell'anno scolastico formare gli alunni all'uso della piattaforma in uso in questo Istituto, evidenziando come saranno strutturati i percorsi per le attività digitali integrate e in caso di lockdown come si svolgeranno le lezioni. Tali informazioni serviranno per aiutare i ragazzi ad affrontare in modo sereno il percorso.

Pertanto si invita il Collegio dei docenti a declinare i criteri necessari per il processo formativo-valutativo sia per la didattica in presenza che per la didattica digitale integrata (DDI), tenendo conto delle esigenze degli alunni diversamente abili, BES e DSA nell'ambito delle rispettive programmazioni didattiche individualizzate (PEI e PDP) e ad utilizzare coerenti strumenti di valutazione al fine di poter garantire trasparenza, coerenza e piena legittimità alla valutazione del percorso nel vigente anno scolastico, tenendo conto dei seguenti obiettivi di riferimento:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, tenendo in considerazione il periodo che stiamo attraversando tutti, docenti, studenti e famiglie, e consentendo diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti, nell'ottica della continuità del percorso educativo-didattico e mirato a garantire il successo formativo dell'alunno;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- privilegiare forme di valutazione che valorizzino il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservandone e monitorandone il processo di apprendimento e dando un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività didattiche;
- accompagnare gli studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili, in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- supportare il percorso didattico di ogni studente attraverso lo sviluppo individuale di metodologie e organizzazione del lavoro, che consente ai singoli discenti di acquisire autonomia operativa, capacità di analisi e sintesi, capacità comunicativa e relazionale e senso di responsabilità civica;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente;
- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento;
- individuare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ogni alunno.

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica si richiama il principio della trasversalità anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinare.

Pertanto, è necessario aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Si raccomanda particolare attenzione allo Sviluppo Sostenibile, Educazione Ambientale, Conoscenza e tutela del Patrimonio e del Territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Per le attività di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) tenuto conto della particolare situazione di emergenza Covid, al fine di salvaguardare l'incolumità di tutti i discenti, sono da privilegiare i percorsi attuabili a distanza dando particolare spazio agli alunni dell'ultimo anno che non hanno ancora completato il monte ore previsto. Per quanto concerne l'attività di formazione del personale si dovrà privilegiare l'uso delle nuove tecnologie, la didattica per competenze e innovativa e la formazione.

I docenti dell'Istituto tecnico tecnologico dovranno portare a termine il percorso per l'elaborazione del curriculum verticale.

Si invita pertanto a procedere all'aggiornamento del PTOF 2019/2022 nella sezione legata alla valutazione per tenere necessariamente conto della differenti modalità di erogazione del percorso educativo-didattico rispetto alla didattica tradizionale.

Roccella Jonica, 2 settembre 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Rosita Fiorenza

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 comma 2 D.Lvo39/93*